

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121750 Trietanolammina PA

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

Trietanolammina

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Trietanolammina PA

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Trietanolammina

Formula: $C_6H_{15}NO_3$ M.=149,19 CAS [102-71-6]

EINECS 203-049-8

3. Identificazione dei pericoli

Sostanza non pericolosa secondo la Direttiva 67/548/CEE.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Nel caso di irritazione, chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121750 Trietanolamina PA

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. In caso di incendio si possono formare vapori tossici.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi ed i vestiti.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco. In locale ben ventilato. Temperatura ambiente.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121750 Trietanolammina PA

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

8.2 Controllo limite di esposizione:

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

pH 10-13

Punto di ebollizione: 335°C

Punto di fusione: 21°C

Punto di infiammazione: 179°C

Temperatura di auto ignizione: 360°C

Pressione del vapore: 0,02 hPa (20°C)

Densità (20/4): 1,126

Solubilità: Si miscela con acqua

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Alte temperature.

10.2 Materie che si debbono evitare:

Agenti ossidanti. Acidi. Anidridi. Composti alogenati. Metalli leggeri. Nitrili. Acido nitroso.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vapori nitrosi. Cianuro di idrogeno.

10.4 Informazione complementare:

Idroscopico. I gas/ vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121750 Trietanolammina PA

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 8 g/kg

DL₅₀ intraperitoneale topolino: 1450 mg/kg

Test di sensibilizzazione pelle (coniglio): 560 mg/24h: leve

Test irritazione occhio (coniglio): 10 mg/72h: leve

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione: Irritazioni sulle mucose, tosse, difficoltà respiratorie.

In contatto con la pelle: Irritazioni.

Per contatto oculare: Irritazioni.

Per ingestione: Si assorbe rapidamente.

Effetti sistematici: nausea, vomito, disordini intestinali, collasso, stanchezza, vertigine, perdita della conoscenza. Non si scarta: problemi epatici, problemi renali.

In alcune condizioni il prodotto può reagire con nitriti o acido nitroso, formandosi nitroammine, che hanno un carattere cancerigeno in prove su animali.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121750 Trietanolamina PA

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

Distribuzione: $\log P(\text{oct}) = -1.32$

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (*Photobacterium phosphoreum*) = 175 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

Protozoi: (Colpoda) = EC_{10} 160 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

Alghe (*Sc.quadricauda*) = EC_{10} 100 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

Crostacei (*Daphnia Magna*) = 1390 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Medio

Pericolo per l'ambiente terrestre = Basso

12.2.3 - Osservazioni:

Ecotossicità acuta nella zona nella quale si è effettuato il versamento.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: ThOD = 2,04 g/g

DQO = 1,5 g/g

DBO₅ = 0,9 g/g

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = Alta, più di 1/3

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———

12.3.4 - Osservazioni:

Prodotto facilmente biodegradabile.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

—————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto non bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi. Prodotto poco contaminante per l'acqua.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121750 Trietanolamina PA

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

15. Informazione regolamentare

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.